

# la salute in tavola

Progetto di valorizzazione della dieta mediterranea e dello stile alimentare italiano

FEDERSANITÀ ANCI

## LA DIETA MEDITERRANEA È UNA RISORSA PER LA MEDICINA E UN PATRIMONIO PER L'UMANITÀ

Uno stile alimentare, ha detto il Presidente di Federsanità Angelo Lino Del Favero, che promuove la salute e si è rivelato uno dei pilastri per la prevenzione di alcune patologie croniche

“Un modello alimentare che coniuga tipicità e salubrità”. Così il presidente di Federsanità Anci, Angelo Lino Del Favero, ha commentato la notizia della proclamazione della dieta mediterranea a patrimonio immateriale dell'umanità da parte dell'UNESCO nel corso della riunione del comitato intergovernativo tenutasi a Nairobi. A sostenere la proposta c'erano quattro Paesi mediterranei, oltre all'Italia anche Spagna, Grecia e Marocco.

“La dieta mediterranea è una risorsa per la medicina e un patrimonio per l'umanità: non a caso l'Italia è tra i paesi con la più alta percentuale di speranza di vita – ha detto Del Favero – anche grazie all'esistenza di un modello alimentare ispirato alla Dieta mediterranea che si è rivelato uno dei pilastri fondamentali per la prevenzione di alcune patologie croniche come il diabete, le cardiopatie, l'obesità”.

Il progetto di valorizzazione della dieta mediterranea e dello stile alimentare italiano promosso da Federsanità Anci e Buonitalia è volto a promuovere corretti stili di vita anche in termini di sana alimentazione. “Non c'è investimento economico, per quanto ingente – ha detto Del Favero – che possa dare frutti senza un'educazione alla responsabilizzazione del cittadino”.

Comunicare e informare sulla salubrità dei prodotti tipici che compongono la dieta mediterranea è di interesse per l'inte-

ro Paese, sia per gli effetti di una buona alimentazione, sia per i costi della comunità. Siamo attualmente uno dei paesi

più longevi, ma al contempo abbiamo tra il 25 e il 33% di bambini in sovrappeso o obesi tra gli studenti fino alle scuole medie inferiori. La prevenzione è certamente migliore della cura. Il progetto, sviluppato in collaborazione con Buonitalia, è di durata pluriennale e prevede incontri e dibattiti su tutto il territorio nazionale, una sessione di eventi culturali e scientifici nel nord America, documentazioni tecnico-scientifiche e anche divulgative per orientare ed educare al consumo consapevole le famiglie. In particolare Feder-



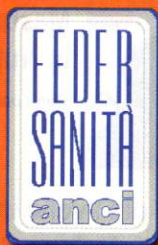
sanità Anci sarà presente con un camper itinerante in tutte le Regioni italiane in occasione delle principali manifestazioni di promozione dell'agroalimentare di qualità. La valorizzazione e promozione di questo stile di vita ha tre principi ispiratori:

- **salubrità**, ovvero l'esaltazione dei principi nutrizionali degli alimenti italiani per un sano stile di vita;
- **organoletticità**, ovvero la proprietà che può essere rilevata e apprezzata dai cinque sensi, ovvero appetibilità;
- **tipicità**, ovvero la qualità del prodotto agroalimentare “made in Italy”, legato alle caratteristiche del territorio.

La dieta mediterranea, per il suo valore storico, è diventata un modello alimentare negli stili di vita per i benefici per la salute dimostrati scientificamente. A tal fine è strategica la diffusione di una cultura del mangiare sano nel mercato agro-alimentare internazionale, in particolare quello statunitense. La dieta mediterranea si costituisce infatti come efficace strumento di prevenzione e riduzione di patologie metaboliche, il cui danno sociale per la diffusione della loro incidenza (in particolare presso i mercati di destinazione delle attività di progetto) è statisticamente dimostrato. Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'86% dei decessi, il 77% della perdita di anni di vita in buona salute e il 75% delle spese sanitarie in Europa e in Italia sono causati da alcune patologie (malattie cardiovascolari, diabete mellito, malattie respiratorie croniche) che hanno in comune fattori di rischio modificabili, quali obesità e sovrappeso, abuso di alcol, scarso consumo di frutta e verdura, sedentarietà, eccesso di grassi nel sangue e ipertensione arteriosa. Tali fattori di rischio sono responsabili, da soli, del 60% della perdita di anni di vita in buona salute.



## FEDERSANITÀ ANCI



**Associazione Nazionale Comuni Italiani** organizza Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere e le Conferenze dei Sindaci, agisce come strumento istituzionale sul piano della rappresentanza per i Comuni per assicurare i percorsi di integrazione sociosanitaria e socio assistenziale; opera come centro di elaborazione culturale di politiche della salute sui territori. I principali obiettivi sono: attivare i rapporti necessari con gli organi dello Stato, delle Regioni e con le istituzioni per concorrere allo

sviluppo della qualità ed efficacia delle politiche sanitarie e di welfare; assicurare la rappresentanza degli operatori della sanità al fine di concorrere alle decisioni pubbliche in materia sanitaria e sociale; individuare linee di indirizzo e di coordinamento delle attività degli enti associati; promuovere iniziative culturali, di studio e di proposta e attivare organismi di assistenza tecnico-giuridica agli associati. Le finalità che persegue Federsanità Anci sono una serie di progetti in collaborazione con i Comuni volti alla diffusione di temi legati alla prevenzione, alla cultura del benessere, degli stili di vita corretti, ecc. i cui destinatari sono gli “orientatori comportamentali”, ovvero professionisti che per la loro attività possono influenzare il comportamento del cittadino consumatore: Comunità medico scientifiche, Enti locali ed Operatori dell'informazione.